




Vendita di imballaggi in plastica e metalli provenienti da attività di raccolta differenziata CER 15.01.06



	<p><i>Vendita di imballaggi in plastica e metalli Disciplinare tecnico</i></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-130/18</i> <i>az-rf-ps</i></p>
	<p>febbraio 2018</p>	

1. Premessa e definizioni

Con il presente disciplinare tecnico, ASIA Napoli SpA, società partecipata del Comune di Napoli e gestore dei servizi di raccolta differenziata ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Napoli, regola le modalità di esecuzione di un servizio di vendita dei imballaggi in plastica e metalli provenienti dalla Raccolta differenziata individuati con il CER 15.01.06 *imballaggi in materiali misti*.

Gli allegati costituiscono parte integrante della documentazione di gara insieme al presente disciplinare tecnico.

Ai fini del presente documento si intende per:

- **ASIA:** ASIA Napoli SpA, gestore dei servizi di raccolta rifiuti ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Napoli
- **DT:** disciplinare tecnico
- **Plastica&Metalli:** la frazione di rifiuti urbani od assimilabili costituita da imballaggi in plastica e metalli.
- **Frazione estranea riciclabile feR:** la frazione di rifiuti diversi da quelli classificabili con il CER 15.01.06 ma comunque riciclabili, che può essere presente all'interno dei carichi conferiti da ASIA.
- **Frazione estranea non riciclabile feN:** la frazione di rifiuti NON riciclabili, che può essere presente all'interno dei carichi conferiti da ASIA.
- **Frazione estranea totale feT:** la somma della frazione estranea riciclabile e della frazione estranea non riciclabile.
- **Concorrente:** ogni Impresa che presenta offerta
- **Aggiudicatario:** Impresa vincitrice della gara

2. La frazione raccolta

L'organizzazione del servizio di RD sul territorio del Comune di Napoli attuata da ASIA prevede la raccolta degli imballaggi in materiali misti CER 15.01.06, secondo il modello del multimateriale leggero, in cui sono inclusi, nello specifico, gli imballaggi in plastica e metalli, che costituiscono la frazione indicata come Plastica&Metalli, comprendente il seguente elenco non esaustivo di oggetti:

bottiglie in plastica, flaconi in plastica, confezioni e vaschette in plastica o polistirolo per alimenti, piatti e bicchieri monouso in plastica, lattine per bevande, barattoli per conserve alimentari, bombolette spray non pericolose (non etichettate T e F), latte e lattine per olio, grucce in plastica o ferro per abiti, pellicole per alimenti, cassette in plastica, tappi, coperchi e fogli di alluminio, vaschette da forno, caffettiere, pentole e padelle, scatole in metallo, tubetti vuoti, chiavi, lucchetti e catene, posate in metallo.

La raccolta avviene per mezzo di campane stradali, bidoncini carrellati e buste in plastica (p.a.p.) e hanno una presenza media di frazione estranea totale **feT** del 30%.

La frazione estranea totale è costituita, come indicato al punto 1, da una frazione estranea riciclabile **feR**, in cui sono da comprendere quei materiali e quelli oggetti che possono essere avviati a un



recupero di materia, e da una frazione estranea non riciclabile **feN**, costituita da quei materiali non riciclabili che devono essere inviati a recupero energetico o smaltimento.

A titolo di esempio e non esaustivo, rientrano nella **feR**: carta, cartone, vetro, legno, plastiche dure, piccoli RAEE. Rientrano nella **feN**, invece, i seguenti materiali: umido, indumenti, tessili, materiali non riciclabili in genere, CD, DVD, videocassette VHS, musicassette, penne, pennarelli, spazzolini, stracci e spugne, rasoï, accendini, guanti in lattice, cerotti, lastre radiografiche, occhiali, carta fotografica, cocci di piatti in ceramica cosmetici etc..

Si stima che almeno il 20% della frazione estranea totale possa essere agevolmente recuperato, e quindi si assume:

$$20\% \text{ feT} = \text{feR}$$

$$80\% \text{ feT} = \text{feN}$$

Pertanto il costo di smaltimento €/t dei materiali non riciclabili viene valorizzato all'80% del costo di mercato.

Le quantità annue che ASIA stima conferire, sono le seguenti:

Lotto	t/ anno
Lotto 1	4.000 ton/anno
Lotto 2	4.000 ton/anno
Lotto 3	8.000 ton/anno
Lotto 4	8.000 ton/anno

I quantitativi sopra riportati non possono essere considerati vincolati per ASIA, potendo subire variazioni sia per eccesso che per difetto nei limiti del +/- 30%.

3. Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione


Per ciascun lotto, l'Aggiudicataria deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con CER 15.01.06 di cui al punto 2.

Le autorizzazioni richieste sono quelle previste dalla normativa vigente in materia (D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i.) in riferimento alla tipologia di rifiuti individuati dal CER 15.01.06 ed alle operazioni di recupero R5 ed R13.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali.

La capacità operativa dell'impianto deve essere tale da consentire il regolare flusso dei rifiuti conferiti da ASIA, senza ritardi e attese per il conferimento, anche in virtù di una adeguata strutturazione logistica.

In fase di gara ciascuna Impresa offerente deve fornire l'ubicazione dell'impianto di riferimento, o

	<p><i>Vendita di imballaggi in plastica e metalli Disciplinare tecnico</i></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-130/18</i> <i>az-rf-ps</i></p>
	<p>febbraio 2018</p>	

in alternativa del centro di stoccaggio previsto per il ritiro, indicandone sia l'indirizzo sia le coordinate geografiche.

L'impianto dovrà essere posto ad una distanza non superiore a 60 km dalla sede del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, in Piazza Municipio (40° 50' 24.82" N - 14° 15' 02.02"), valutata rispetto al più breve degli itinerari proposti da Google Maps. percorribili da automezzi pesanti (compattatori di grossa portata).

È consentito anche ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato R13, ubicato nei limiti territoriali previsti, da cui il rifiuto a cura ed onere dell'Aggiudicatario viene inviato all'impianto di quest'ultimo.

La frazione estranea deve essere avviata a recupero ovvero a smaltimento a cura dell'Aggiudicataria.

4. Modalità di erogazione del servizio

Il servizio, finalizzato al recupero dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata mediante operazioni di stoccaggio, trattamento e valorizzazione, deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel rispetto delle direttive e indicazioni tecniche disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI e/o dall'utilizzatore finale, a seconda della categoria merceologica della frazione selezionata.

Le operazioni di ricezione effettuate presso l'impianto e/o eventuale piattaforma di stoccaggio provvisoria devono essere garantite:

- dal Lunedì al Sabato (festività incluse):
 - turno notte: dalle ore 02,00 alle ore 05,00;
 - turno mattina: dalle ore 08,30 alle ore 11,00;
 - turno pomeriggio: dalle ore 15,30 alle ore 18,30
- la domenica mattina dalle ore 08,30 alle ore 11,00.

Per le festività Natalizie e Pasquali gli orari saranno comunicati da ASIA in maniera insindacabile in funzione dei servizi effettuati.


Gli orari di cui sopra si intendono indicativi e potranno subire variazioni a seguito delle esigenze insindacabili di ASIA.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati da ASIA e/o imprese ad essa collegata devono avvenire con immediatezza e tempestività.

Lo scarico degli autocarri deve avvenire nel rispetto delle norme per la sicurezza; non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA al di fuori di quelle inerenti la conduzione degli automezzi.

L'automezzo potrà essere respinto solo in caso in cui all'atto dello scarico dello stesso presso la piattaforma ad un primo esame visivo dovesse essere evidente la presenza palese di frazioni di rifiuti non conformi in quantità superiore al 45%. In tal caso gli addetti alla ricezione del materiale presso la piattaforma, compiuto un primo esame visivo sommario del contenuto del carico, qualora riscontrino un'eccessiva presenza di frazione estranea, segnalano immediatamente all'autista e al Direttore dell'esecuzione del contratto la presunta anomalia, corredando la comunicazione con un'idonea documentazione fotografica; ASIA entro 3 (tre) ore dalla comunicazione invierà presso la piattaforma un suo rappresentante al fine di effettuare un'analisi merceologica congiunta; se dalla



	<p><i>Vendita di imballaggi in plastica e metalli Disciplinare tecnico</i></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-130/18</i> <i>az-rf-ps</i></p>
	<p>febbraio 2018</p>	

verifica congiunta dovesse risultare confermata la presenza di frazione estranea in misura superiore al 40% il carico sarà respinto integralmente, diversamente si procederà all'accettazione del carico e alla sua lavorazione. Non sono possibili respingimenti parziali del carico. Qualsiasi respingimento degli automezzi operato in maniera autonoma e unilaterale, in difformità succitata procedura sarà soggetto a penale.

5. Analisi merceologiche del rifiuto

Nel caso l'Aggiudicataria dovesse rilevare reiterati sforamenti della percentuale di feT fissata in 30%, potrà richiedere (tramite posta elettronica inviata ad ASIA) delle analisi merceologiche in contraddittorio.

In tale caso per la determinazione del valore di feT di riferimento si procederà quindi a due sedute di analisi, da tenersi in due giorni distinti; qualora i risultati delle prime due analisi fossero discordanti ma prossimi tra di loro (nel limite di una variazione di 4 punti percentuali di differenza), il valore percentuale di riferimento per la frazione estranea sarà ottenuto come media tra i due valori; qualora invece le due analisi restituiscano valori fortemente in disaccordo (differenti tra loro di oltre 4 punti percentuali), verrà eseguita una terza analisi discriminatrice il cui esito farà media con i risultati delle due precedenti analisi al fine di determinare il valore di riferimento per il corrispettivo.

L'esito finale delle analisi avrà valore trimestrale, a partire dal mese successivo a quello in cui vengono effettuate le analisi. Al termine del trimestre, verrà automaticamente ripristinato il valore di riferimento del 30% di frazione estranea totale.

In ciascuna seduta di analisi si procederà alla analisi di due campioni provenienti da carichi differenti, esaminati secondo il metodo della quartatura.


Per la scelta dei campioni su cui effettuare l'analisi, si procederà con le seguenti modalità:

- la determinazione della giornata in cui eseguire l'analisi deve essere concordata tra ASIA e l'Aggiudicataria, onde consentire ai tecnici ASIA di essere presenti presso l'impianto; la verifica va condotta su due autocarri tra quelli del normale flusso dei conferimenti, determinati ad inizio seduta di analisi; la determinazione deve avvenire in modo casuale, applicando un opportuno metodo di sorteggio che tenga conto del numero di servizi previsti nella programmazione di ASIA per il giorno in cui è prevista l'analisi.
- La conduzione delle analisi avverrà presso l'impianto dell'Aggiudicataria e sarà eseguita da personale interno dell'Aggiudicataria, alla presenza dei tecnici dell'aggiudicataria e di ASIA, gli oneri di esecuzione dell'analisi sono a carica dell'aggiudicataria.
- È facoltà di ciascun interlocutore richiedere l'esecuzione dell'analisi da un soggetto terzo accreditato, nella quale ipotesi gli oneri delle analisi andranno a carico dell'aggiudicataria, se l'esito finale sarà favorevole ad ASIA; andranno a carico di ASIA in caso contrario.

6. Determinazione del corrispettivo

La vendita del materiale avviene dietro corrispettivo economico riconosciuto dall'aggiudicatario ad ASIA; di seguito si accennano i meccanismi che regolano la determinazione del corrispettivo,



	<p><i>Vendita di imballaggi in plastica e metalli Disciplinare tecnico</i></p> <p>febbraio 2018</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-130/18 az-rf-ps</i></p>
--	---	--

meccanismi meglio esplicitati nel disciplinare di gara e nel contratto.

Per il materiale avente una frazione estranea totale fino al 30%, l'aggiudicataria dovrà riconoscere ad ASIA un corrispettivo di 78,00 € a tonnellata, più il rialzo offerto in fase di gara e indicato nel contratto.

Nel caso in cui la frazione estranea totale dovesse eccedere il 30%, come riscontrato dalle analisi merceologiche condotte come al punto 5, viene applicato un meccanismo di rimodulazione del corrispettivo; a tal fine si fa riferimento al costo di smaltimento, valutato in 150 €/t ed applicato all'80% della frazione estranea totale risultante dalle analisi merceologiche; ciò in quanto, come esposto al punto 2, i materiali costituenti la feR sono stimati essere almeno il 20% del totale della frazione estranea e sono comunque valorizzabili; dunque viene considerato un costo di smaltimento della frazione estranea pari a 150 €/t (ridotto del ribasso offerto in fase di gara) da applicare al solo quantitativo della frazione estranea Non riciclabile FeN, corrispondente all'80% della FeT.

A titolo di esempio, si consideri 10 t di materiale conferito da ASIA con una frazione estranea al 35%; si hanno i seguenti calcoli, valutati sui valori a base d'asta.

Corrispettivo base per ASIA:	$10 \text{ t} \times 78 \text{ €/t} = 780 \text{ €}$
Surplus di feT:	$5\% \times 10 \text{ t} = 0,5 \text{ t}$
Surplus Frazione estr. recuperabile FeR	$20\% \times 0,5 \text{ t} = 0,1 \text{ t}$
Surplus Frazione estr. Non riciclabile FeN	$0,5 - 0,1 = 0,4 \text{ t}$
Riduzione corrispettivo per ASIA:	$\text{FeN} \times 150 \text{ €/t} = 0,4 \times 150 = 60 \text{ €}$
Corrispettivo spettante ad ASIA:	$780 - 60 = 720 \text{ €}$


7. Documentazione contabile, normativa e SISTRI

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicataria e l'impianto presso cui avviene il conferimento sono tenuti ad aderire al SISTRI.

Attualmente in affiancamento al SISTRI vige anche la seguente modalità di tracciamento dei rifiuti: ogni carico è accompagnato, oltre che dalla stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, da relativo documento di trasporto (bolla ecologica del rifiuto), univocamente identificato da un numero seriale interno di ASIA; la bolla ecologica è prodotta in triplice copia, una da trattenersi da parte dell'impianto e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari ingresso ed uscita dall'impianto.

Inoltre la Ditta deve assicurare tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dal SISTRI, in ottemperanza delle previsioni del DM n.52 del 18 febbraio 2011, in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore e del trasportatore.



	<p><i>Vendita di imballaggi in plastica e metalli Disciplinare tecnico</i></p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione</i></p> <p><i>DRIS-130/18</i> <i>az-rf-ps</i></p>
	<p>febbraio 2018</p>	

Nelle more dell'andata a regime del SISTRI devono essere mantenuti attivi entrambi i flussi di tracciabilità del rifiuto.

Per il pagamento del corrispettivo fanno fede i pesi determinati dal conferimento in cartiera.

Ulteriori specifiche delle modalità operative (inerenti per esempio: procedure di utilizzo dei dispositivi per la presa in carico e la consegna del rifiuto; eventuale compilazione della Scheda SISTRI per conto di altri soggetti appartenenti alla filiera del rifiuto; modalità e tempi di registrazione del peso in partenza/a destino sul sistema SISTRI) potranno essere comunicate da ASIA in qualunque momento, in base a proprie necessità operative.

Le modalità operative sopradescritte possono essere modificate nel corso dell'appalto previo accordo tra le parti.

8. Disposizioni in materia di sicurezza.

Nonostante la natura domestica dei rifiuti, classificati come “non pericolosi”, non si può escludere la presenza impropria, non nota e non rilevabile, di rifiuti con potenzialità di pericolo per l'uomo quali ad esempio, oggetti con capacità di ferire (punta e taglio), infettare, esplodere, infiammarsi, emettere sostanze nocive nelle varie forme (solida, liquida, aeriforme), etc. È obbligo dell'aggiudicataria, così come previsto dalla vigente normativa in materia, di procedere alla valutazione dei rischi lavorativi per l'attività specifica e di adottare tutti i presidi a protezione dei lavoratori.

L'ASIA non è responsabile, in alcun modo, degli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi a seguito dell'attività aggiudicata.

L'aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di redigere e presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (anche utilizzando il modello allegato agli atti di gara, se ritenuto opportuno) e di specificare i costi sostenuti per assicurare la sicurezza e la salute sul lavoro dei propri dipendenti per l'espletamento delle attività oggetto di gara.

L'aggiudicataria deve provvedere, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, a presentare idonea nota informativa circa i pericoli ed i rischi e le norme presenti nel proprio impianto, nonché le norme di comportamento e le procedure di sicurezza e di emergenza che dovrà osservare il ns. personale all'interno del proprio sito.

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Aggiudicataria sarà convocata da ASIA per la redazione di un verbale di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza lavoro e per i rischi da interferenza.

Qualora ASIA dovesse procedere ad introdurre nel proprio servizio modifiche delle attività e/o nuove condizioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative variazioni ai livelli di sicurezza, ne darà tempestiva comunicazione all'aggiudicataria. Analogamente, l'aggiudicataria deve comunicare ad ASIA eventuali variazioni nel proprio sistema di lavoro, al fine di individuare ed approntare nuove misure di prevenzione.

